

\_Lettera\_N\_3810

Alle sorelle Maria e Vincenza Acquarone

\*Alassio, 9 febbraio] 1883

Preg.ma Signora,

Il nostro progetto pare vicino ad effettuarsi. Venne qui il sig. don Fabre e fummo intesi che Domenica a sera vado a Porto Maurizio, alloggerei presso questo amico di casa; ma il lunedì mattina, mi lascia pienamente libero.

Dirò la messa a sua comodità. Ella può invitare chi vuole, e se taluni desiderassero fare la S. Comunione potrebbero farla giacché ne ho la facoltà.

Le celesti benedizioni discendano copiose sopra di Lei, sua sorella e sopra tutti i suoi e voglia anche pregare per questo poverello che con gratitudine le sarà sempre in G. C.

Obbl.mo servitore

Sac. Gio. Bosco

[P. S.] Fra le persone che vedrei con piacere vi è l'avv. Aschieri e l'avv. Ferrari.